

# CONFCOMMERCIO

*informa*

ANNO 1- N.13/ SETTEMBRE 2023

Rivista di informazione

## ARRIVA L'AUTUNNO!

Il 21 settembre ci sarà l'equinozio d'autunno, tra sagre e vendemmia accogliamo la nuova stagione.

### DECRETO LAVORO

L'Assegno di Inclusione

### SCADENZE

Le scadenze fiscali di Settembre 23

### DON BOSCO 2000

A Villarosa il museo della legalità



# CHI SIAMO

Seguici su:



Parlane con noi: [redazione@confcommercio.en.it](mailto:redazione@confcommercio.en.it)

Visita il nostro sito:

[www.confcommercio.en.it](http://www.confcommercio.en.it)



Memorizza i nostri numeri di telefono:

0935.500971  
334 824 7192

DIRETTORE RESPONSABILE  
Dott. Maurizio Prestifilippo

CAPOREDATTORE  
Maurizio Ettore Farina

DIREZIONE E REDAZIONE  
Maurizio Camagna  
Aurelio Dugoni  
Tiziana Marziolo  
James Maddiona

DESIGN E GRAFICA  
Ivana Lioni

CREDIT FOTO  
Freepick  
Shutterstock  
Google

Sfoggia la nostra rivista sul tuo dispositivo





# SOMMARIO

N. 13 - SETTEMBRE 2023

- 5** [L'EDITORIALE A CURA DI MAURIZIO PRESTIFILIPPO](#)
- 7** [IL TRAMONTO DEL REDDITO DI CITTADINANZA](#)
- 8** [A SETTEMBRE RITORNANO LE FIERE](#)
- 9** [E' TEMPO DI VENDEMMIA](#)
- 11** [VIDEOSORVEGLIANZA NEI LUOGHI DI LAVORO: ADEMPIMENTI](#)
- 13** [RASFF: SISTEMA DI ALLERTA RAPIDO PER ALIMENTI E MANGIMI](#)
- 16** [CIBO E SALUTE: L'ORIGANO](#)
- 17** [UN MUSEO CONTRO LE MAFIE](#)
- 20** [SICILY FOOD FESTIVAL](#)
- 22** [A NICOSIA SI CELEBRA IL NOCATTOLO](#)
- 23** [ENNA: FESTEGGIAMENTI AL SANTUARIO DI PAPARDURA](#)
- 25** [FESTA IN ONORE DI SAN MICHELE ARCANGELO](#)
- 27** [L'ANGURIA RECORD DI ROSARIO VERDERAME](#)
- 29** [LE SCADENZE FISCALI DEL MESE DI SETTEMBRE 2023](#)



# Di cosa ha bisogno la tua impresa?



**CONFCOMMERIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA

## LE NOSTRE SEDI

- 📍 Via Vulturo, 34  
94100 Enna
- 📍 Via San Benedetto, 24  
94014 Nicosia
- 📍 Via G. Falcone , snc  
93012 Gela
- 📍 Via Napoleone Colajanni, 175  
93100 Caltanissetta
- 📍 P.zza G. Garibaldi, 11/12  
94015 Piazza Armerina
- 📍 Via Gianfilippo Ingrassia, 87  
94017 Regalbuto



# L'EDITORIALE

A CURA DI MAURIZIO PRESTIFILIPPO



*Coro College,*

Giorgia Meloni, Presidente del Consiglio, ha voluto andare a Caivano, dopo i noti fatti della violenza di branco, per esprimere la vicinanza del Governo alla vittima, ma soprattutto per affermare la necessità che lo Stato si riscatti da quello che lei stessa ha definito "un fallimento".

«Setacceremo il territorio» – ha detto la premier – preannunciando una radicale operazione di polizia, destinata a cambiare le regole e a riaffermare la certezza del diritto e la supremazia dello Stato, la libertà dei singoli, la sicurezza della comunità.

Se Caivano tra qualche mese avrà perduto quella connotazione oscura di territorio in mano alla camorra e le istituzioni avranno sconfitto corruzione, violenza e sopraffazione, se il Governo sarà riuscito a

far dimenticare i lunghi anni di abbandono e di trascuratezza, se cioè sarà stato fatto un buon lavoro, Caivano dovrà tornare a vivere nella sicurezza, nella libertà economica delle imprese, i presidi sociali dovranno essere particolarmente attenti a gestire un radicale cambiamento.

Il rischio è che, dopo il primo importante sforzo, quello dei blitz, degli arresti in sequenza e della decapitazione delle cosche, non segua una forte azione di presenza delle istituzioni e di autentica rigenerazione del tessuto economico e sociale. Senza un concreto investimento di legalità, cultura, e tutela delle imprese, quella zona tornerà in uno stato di abbandono peggiore di quello a cui eravamo abituati. A quel punto, la sfiducia nelle istituzioni sarà pienamente giustificata.

Tuttavia nel nostro Paese le aree fatalmente degradate esistono in molte regioni, affliggono importanti città, condizionano la vita dei cittadini e corrompono i più giovani. Esistono zone franche dello spaccio di stupefacenti, sotterranee organizzazioni di pizzo, prostituzione, usura. Il contrasto alla criminalità è rimesso alla volontà di pochi eroi; molti anche tra i pubblici funzionari voltano le spalle con trascuratezza; politici corrotti ne fanno feudi elettorali, la logica dei blitz è vissuta come un uragano da lasciar passare, perché poi torna il sereno.

E' nella costante azione di

presenza dello Stato, delle sue istituzioni, nella collaborazione tra i presidi sociali, i sindacati, le organizzazioni di categoria, il volontariato sociale e la scuola, che si sostanzia una efficace opera di prevenzione della criminalità. Con una presenza attenta, severa e costante che la legalità diventa un valore condiviso.

Purtroppo sinora la politica è andata verso una direzione opposta. Ha lasciato degradare le periferie, ha creato zone franche dal controllo e dalla presenza dello Stato, ha finito con il reclutare consenso nel bisogno della collettività e ha fatto della povertà un terreno di acquisizione di consenso elettorale, spesso mediato dalla criminalità.

Poi in Sicilia abbiamo vissuto perfino la corruzione dell'antimafia: il sistema Montante ha fatto scuola nel resto del paese. Dossieraggio, ricatti, carriere costruite sulla acquiescenza, sono state la regola a cui si sono asserviti molti organi del potere pubblico. Dalla Polizia alla Magistratura, passando attraverso alti dirigenti delle istituzioni, in molti hanno schiacciato l'occhio a chi costruiva insperate fortune, in un regime di fiancheggiamento alla mafia.

C'è di più, molti degli uomini che costituivano la catena di quel potere corrotto ancora oggi mantengono le loro posizioni e continuano a esercitare poteri che hanno devastato la Sicilia. E' incredibile ma gli



stessi uomini del patto scellerato che fu definito il Sistema Montante continuano a mantenere le stesse posizioni di potere mentre le istituzioni dormono un sonno profondo.

Il grado di contaminazione ha riguardato i comuni, i liberi consorzi e le città metropolitane, le camere di commercio, tanti enti territoriali, garantendo il controllo di infrastrutture importanti.

E' eloquente l'opera del prof. Salvatore Petrotto, ex sindaco di Racalmuto, che nel suo libro dal titolo "il Sistema Montante" dimostra come tanti uomini, che per le loro profonde convinzioni si erano posti in netto dissenso con la mafia, siano stati distrutti politicamente e messi in grave difficoltà perfino sul piano personale.

La rete dell'abuso, dell'asservimento dei poteri pubblici, la corruzione culturale della società, la perdita di

valori, passa attraverso l'azione nefasta di cosche, massonerie, gruppi di potere.

Se da Caivano, da questi primi rastrellamenti, partisse una importante presa di coscienza verso una rigenerazione del Paese, sarebbe un buon viatico per il governo di Roma.

E a Palermo? Non perdiamo l'occasione di immaginare una Sicilia nuova, libera e sicura. A partire dalla devastazione degli incendi, dal controllo delle risorse idriche, dalla rigenerazione delle città. Non perdiamo l'occasione del PNRR per guardare ad un futuro libero da condizionamenti di cosche e gruppi di potere. Questi sono i nostri principi. Staremo in guardia, per il bene di tutti.

*A cura del Presidente di  
Confcommercio Caltanissetta  
Enna*

*Maurizio Prestifilippo*





## IL TRAMONTO DEL REDDITO DI CITTADINANZA

*Si va verso l'assegno di inclusione. Il Governo ha deciso un sostegno alle famiglie povere con precise caratteristiche. Vediamo insieme come funzionerà*

### NOTIZIE

Si tratta di una misura di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli. L'Assegno di inclusione sarà riconosciuto a decorrere dal primo gennaio 2024 e sarà condizionato al possesso di requisiti di residenza, cittadinanza ed alla situazione patrimoniale e reddituale del beneficiario e del suo nucleo familiare.

Sarà necessaria anche l'adesione a un percorso di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa. Sarà riconosciuto ai nuclei familiari che abbiano almeno un componente in una delle seguenti condizioni:

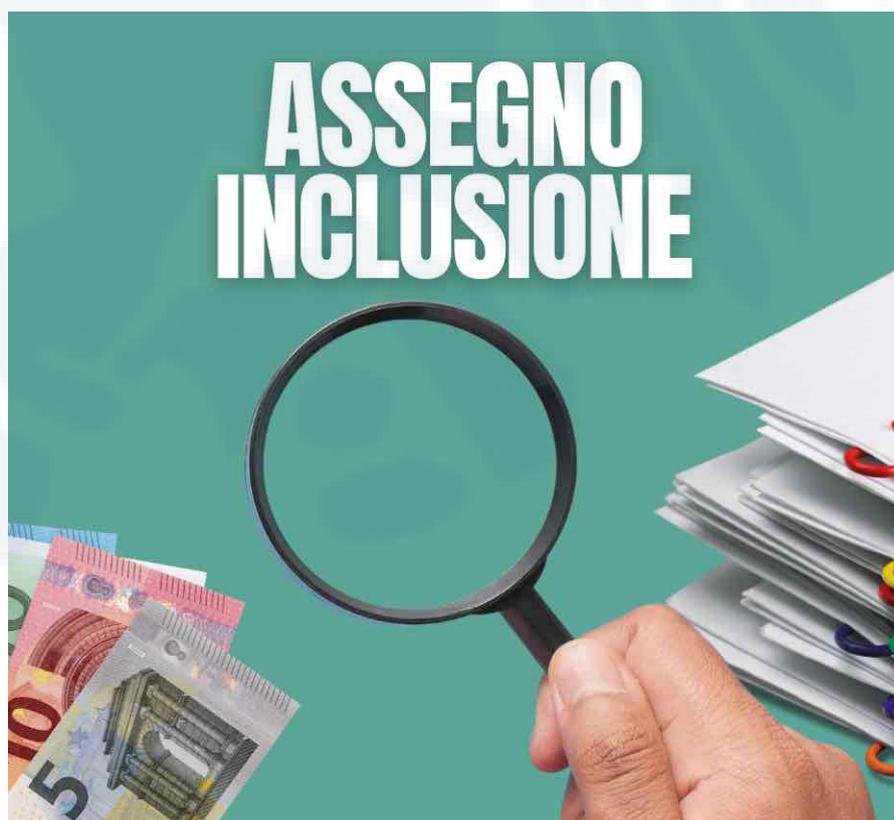
- con disabilità;
- minorenni;
- con almeno 60 anni di età;
- in condizione di svantaggio e inserito in programma di cura e assistenza dei servizi socio sanitari.

Non ha diritto all'Assegno di inclusione il nucleo familiare di cui un componente, sottoposto agli obblighi di cui all'articolo 6, comma 4 risulta disoccupato a seguito di dimissioni volontarie, nei 12 mesi successivi alla data delle dimissioni, fatte salve le dimissioni per giusta causa, nonché le risoluzioni consensuali del contratto di lavoro intervenute nell'ambito della procedura di conciliazione.

L'importo dell'Assegno di inclusione è composto da una integrazione del reddito familiare fino a euro 6.000 annui, ovvero euro 7.560 annui se il nucleo familiare è composto da persone tutte di età pari o superiore a 67 anni ovvero da persone di età pari o superiore a 67 anni e da altri familiari tutti in condizioni di disabilità grave o di non autosufficienza, moltiplicati per il corrispondente parametro della scala di equivalenza.

Il beneficio è erogato mensilmente per un periodo continuativo non superiore a 18 mesi e può essere rinnovato

per ulteriori 12 mesi. Prima del rinnovo è sempre prevista la sospensione di un mese. L'Assegno di inclusione è richiesto con modalità telematiche all'INPS, che lo riconosce, previa verifica del possesso dei requisiti e delle condizioni richieste. La richiesta può essere presentata, altresì, presso i patronati e i centri di assistenza fiscale. Verrà recapita al beneficiario la "Carta di inclusione" con la quale sarà possibile effettuare acquisti e prelievi entro determinati limiti.





## A SETTEMBRE RITORNANO LE FIERE

*Nell'Ennese e nel Calatino ogni anno, in questo mese, si celebrano le tradizionali Fiere. Sempre attese dalla popolazione, costituiscono una occasione per gli acquisti delle famiglie in vista della stagione fredda.*

### NOTIZIE

**S**ettembre tempo di fiere! Nei comuni di Enna, Piazza Armerina e Caltanissetta si svolgeranno le tradizionali fiere post estive, dove gli ambulanti espongono sui loro banchi soprattutto materiale scolastico e abbigliamento autunnale. Ma vediamo nel dettaglio dove e in quali giorni si svolgeranno:

- A Piazza Armerina la fiera si svolgerà nei giorni 9/10/11 settembre 2023 nell'area che va dalla piazza sen Marescalchi fino alla piazza Falcone e Borsellino.
- A Enna si svolgerà nei giorni che vanno dal 13 al 17 settembre 2023 in viale Diaz e viale IV Novembre, in concomitanza della festa del Santuario di Papardura (che si svolgerà nei giorni 13 e

14 settembre al Santuario).

- A Caltanissetta in occasione della tradizionale "Festa di San Michele" la fiera si svolgerà dal 27 al 29 settembre e sarà organizzata in base ad aree tematiche che vanno dalla Produzione Filiera corta, all'artigianato, agli hobbisti fino all'area ludica con Luna Park.

Dunque segnate questi appuntamenti e partecipate a questa occasione di shopping all'aperto.



Fiera di Piazza Armerina



Fiera di Enna



Fiera di Caltanissetta



## E' TEMPO DI VENDEMMIA

*Equinozio d'Autunno: il prossimo 22 terminerà l'estate più calda degli ultimi anni. Produzione in calo, ma per il vino si attende una stagione di grande qualità.*

### NOTIZIE

La parola "equinozio" deriva dal latino *aequus*, che significa "uguale" e *nox*, "notte". Con questo termine si intende quindi il momento in cui giorno e notte hanno approssimativamente la stessa lunghezza. L'equinozio d'autunno si verifica ogni anno a settembre, nell'emisfero settentrionale la data segna la fine dell'estate astronomica e l'inizio dell'autunno astronomico, mentre al contrario nell'emisfero australe serve a datare l'inizio della primavera astronomica.

L'equinozio d'autunno chiamato anche equinozio di settembre, nelle regioni dell'emisfero settentrionale porta ad un silenzioso ma netto cambio dei colori della natura che virano verso il rosso, giallo e l'arancione. Le foglie iniziano a cadere dagli alberi, offrendo lo spettacolo del foliage, le giornate si accorciano e il clima si rinfresca dopo le roventi temperature estive. Per agricoltori e contadini da sempre questo momento è contrassegnato dalla famosa Luna del Raccolto (Harvest Moon) ovvero la luna piena che splende nelle notti subito prima dell'equinozio d'autunno, che storicamente segnava la possibilità di lavorare fino a tarda notte illuminati proprio dalla luce della luna più luminosa che mai.

Per tutti gli amanti degli astri che osservano la volta celeste dalle alte latitudini dell'emisfero settentrionale, l'equinozio

d'autunno regala maggiori possibilità di vedere l'aurora boreale. Secondo la NASA, gli equinozi sono infatti il momento migliore per l'aurora boreale.

Sono centinaia le feste di origine pagana che hanno luogo in tutto il mondo per ringraziare le divinità del raccolto e della fertilità. In antichità infatti una stagione disastrosa poteva portare a carestie o peggio. Per ringraziare del buon raccolto e in onore delle divinità, le popolazioni offrivano doni e omaggi per poi consolarsi con balli e feste. In Italia, soprattutto nel Sud, sono numerosi gli eventi che vanno dalla costruzione di obelischi di pa-

glia a celebrazioni più sacre. Autunno vuol dire anche vendemmia: come accade ormai da anni, sarà la Sicilia a dare il via alla vendemmia, che è anche la più lunga d'Italia, e quest'anno particolarmente complessa e difficile, tra clima e malattie della vite, peronospora in testa, con un calo stimato delle quantità, ad oggi, intorno al -35% su 2022, in generale, ma con una qualità delle uve non compromessa. Dando così il via, dunque, alla vendemmia più lunga d'Italia, oltre 100 giorni, quella della Sicilia, e dei suoi tanti territori, tra i più autentici del Belpaese, capaci di incantare gli enoturisti di tutto il mondo, dove le



Tenuta San Giacomo - Cusumano



vigne si affacciano sulle coste del Mediterraneo e risalgono fino alle pendici dell'Etna.

Anche i territori dell' Ennese del Nisseno e del Calatino vantano vigneti e cantine che sono già famosi in tutto il mondo. La Tenuta Cuffaro, nel comune di San Michele di Ganzaria, si trova al centro di un'area di grande interesse archeologico. A soli 9 km di distanza, è ubicata PIAZZA ARMERINA. Si può ammettere che i vini prodotti dai vigneti della Tenuta Cuffaro sono unici per concentrazione e per le tante sfumature di gusto dovute al suolo, al sole e alla luce, che raggiungono un'intensità difficilmente riscontrabile altrove. Questo patrimonio ultra millenario fatto di storie e tradizioni si rispecchia nelle piantumazioni di vigneti a contropalliera che producono Chardonnay, Grillo, Merlot, Nero D'Avola, Petit Verdot, Traminer, Viognier. I vini sono prodotti in un'area territoriale ben definita e le loro caratteristiche enologiche ed organolettiche sono fissate a priori nei regolamenti di produzione. Ottimi vini come il Bianco di Pluzia che hanno colore paglierino talvolta con riflessi verdognoli con odore fine ed elegante, sapore armonico e delicato; il Rosso Euno dal colore di un rubino intenso a volte con riflessi violacei di profumo vinoso e di sapore asciutto e armonico.

La qualità è anche il focus della riflessione di Diego Cusumano, alla guida della cantina di famiglia, che conta di cinque tenute diverse, tra Monreale, Piana degli Albanesi e Partinico, nel Palermitano, e Butera (Caltanissetta). "La vendemmia è alle porte e noi siamo felici, tutti i vigneti come i nostri che hanno una buona altitudine si



sono salvati da questa ondata di calore enorme che c'è stata, ci sarà un calo in quantità ma ancora da quantificare, mentre sulla qualità aspettiamo le uve in cantina. Quello che importa, ora spiega Diego Cusumano, non è contare quanto produrremo in meno, ma portare a casa uva di grande qualità. Tutte le vigne, in questo momento, hanno uno stato fitosanitario perfetto nelle nostre cinque tenute, il rapporto tra pianta e frutto è perfetto, iniziamo in settimana il pinot nero per base spumante, e poi andando avanti cominceremo a capire bene le cose, fino ad arrivare all'Etna tra un paio di mesi. Ma, quasi ovunque, i grappoli sono spargoli e sani, e, quindi, speriamo in una grande qualità". Questo, dunque, il quadro che si prospetta per la vendemmia siciliana, che è un vero e proprio viaggio nello spazio e nel tempo. Un viaggio che viene raccontato nelle sue fasi ma che è reso possibile da un lungo, costante ed impegnativo lavoro, quasi mai sotto i riflettori. Un viaggio la cui meta finale sarà un momento di festa:

la tanto attesa vendemmia".





# VIDEOSORVEGLIANZA NEI LUOGHI DI LAVORO ADEMPIMENTI

*L'installazione di telecamere di videosorveglianza nei luoghi di lavoro è regolata dall'articolo 4 della Legge n. 300 del 20 maggio 1970 – nota come Statuto dei Lavoratori – modificato dall'articolo 23 del Decreto Legislativo del 14 settembre 2015 n. 151, attuativo del Jobs Act.*

## APPROFONDIMENTO

È stato, dunque, il Jobs Act ad attuare il cambiamento, intervenendo su una normativa ormai cristallizzata, che non teneva conto di un mercato video in pieno sviluppo e delle innovazioni tecnologiche che hanno marcato la sua evoluzione.

Alla luce delle modifiche apportate nel 2015, oggi, lo Statuto dei Lavoratori consente l'utilizzo di dispositivi per il controllo a distanza dei lavoratori solo ed esclusivamente per "esigenze organizzativo-produttive, per la sicurezza sul lavoro e per la tutela del patrimonio aziendale".

Ma, in linea con le indicazioni del Garante della Privacy, vieta tassativamente la videosorveglianza professionale al solo scopo di controllare il lavoro e i comportamenti dei dipendenti.

### Le autorizzazioni e l'informativa ai lavoratori

Lo Statuto dei Lavoratori impone che, prima di installare sistemi di videosorveglianza nei luoghi di lavoro, il datore stipuli un accordo collettivo con i rappresentanti sindacali (oltre i 15 dipendenti) oppure, laddove questi non siano presenti o in caso di mancato accordo, chieda esplicita autorizzazione all'Ispettorato Territoriale del Lavoro.

Ma non è tutto. Per potere utilizzare lecitamente gli strumenti di videocontrollo, i dipendenti devono essere sempre correttamente informati.

Il GDPR – General Data Protection Regulation, regolamento dell'UE in materia di trattamento dei dati personali e privacy, entrato in vigore il 25 maggio 2018 in tutta l'Unione, è molto chiaro su questo punto: fra gli obblighi del datore di lavoro, c'è quello di fornire ai suoi dipendenti un'adeguata informativa sul trattamento dei dati video, prima ancora che le telecamere vengano installate e che possano, quindi, riprenderli, anche solo "potenzialmente".

Che cosa significa? Che, senza una corretta informativa al dipendente, nei luoghi di lavoro non è consentita nemmeno la presenza di telecamere spente.

### Che cosa va specificato nell'informativa

Il lavoratore deve innanzitutto essere messo al corrente circa la presenza di telecamere e gli accordi preventivi con i sindacati o con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro.

Ma, fondamentale è, nell'informativa, fornire esatta comunicazione riguardo al trattamento dei dati video e alle

tempistiche di conservazione delle immagini registrate.

Più in particolare, il datore deve nominare per iscritto – e comunicarne i nomi – i responsabili e gli incaricati del trattamento delle immagini, vale a dire chi potrà intervenire sull'utilizzo delle telecamere e chi visionerà le immagini, le conserverà e le cancellerà al momento opportuno.

Nominate queste figure, è rigorosamente vietato l'accesso di altri soggetti alle immagini, salvo che si tratti delle Forze dell'Ordine.

Le immagini registrate vanno conservate per non più di 24 ore, estendibili a sette giorni previa autorizzazione dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro e del Garante della Privacy.

È possibile conservarle per tempi molto più lunghi, solo nel caso in cui si siano verificati illeciti in azienda o dove vi siano indagini in corso da parte delle autorità giudiziarie.

### Gli obblighi del datore di lavoro

Autorizzazioni e informativa a parte, il datore di lavoro ha l'obbligo di esporre il cartello "Area video" all'ingresso dell'azienda o comunque prima di accedere



ai locali in cui siano presenti telecamere di videosorveglianza.

Tra gli altri obblighi, ricordiamo l'inquadratura delle sole aree ritenute a rischio (per esigenze organizzativo-produttive, sicurezza sul lavoro o tutela del patrimonio aziendale), rispettando sempre la riservatezza dei lavoratori.

I dati video raccolti per ragioni organizzativo-produttive, la sicurezza sul lavoro o la tutela del patrimonio aziendale, non possono essere utilizzati per finalità diverse – fatte salve eventuali esigenze da parte delle autorità giudiziarie – né possono essere diffusi o comunicati a terzi.

Le telecamere, inoltre, non possono riprendere luoghi riserva-

ti esclusivamente ai dipendenti quali servizi e/o spogliatoi.

L'obbligo di possedere l'autorizzazione non sussiste per le aziende che non occupano dipendenti.

### **Sanzioni**

La mancata applicazione dei suddetti adempimenti comporta per l'azienda delle sanzioni amministrative e penali dalle Autorità competenti.

*A cura di Maurizio Camagna*





## RASFF, SISTEMA DI ALLERTA RAPIDO PER ALIMENTI E MANGIMI

*L'Unione Europea garantisce livelli di sicurezza alimentare tra i più elevati al mondo grazie ad una solida base legislativa a tutela dei consumatori, tutti noi possiamo e dobbiamo contribuire.*

### APPROFONDIMENTO



Un elemento chiave per assicurare un rapido scambio di informazioni tra i Paesi Membri, in caso di rischi per la salute umana e /o animale legati al consumo di alimenti e mangimi, è rappresentato dal sistema di allerta rapido RASFF. Questo sistema è stato ideato per la prima volta nel 1979 ed è stato poi istituito ufficialmente con il regolamento (CE) 178/2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) e fissa le procedure da mettere in atto nel campo della sicurezza alimentare. Il sistema RASFF, come definito dall'articolo 50 del regolamento 178/2002, è un sistema di allerta rapido attivo 24 ore su 24, per notificare un rischio diretto o indiretto per la salute umana, animale o per l'ambiente attribuibile ad alimenti o mangimi.

Negli anni il sistema di notifica è stato esteso anche ai rischi legati a materiali e oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti (MOCA) e ai mangimi

per animali da affezione (pet food), rispettivamente con il Regolamento (CE) 1935/2004 e il Regolamento (CE) 183/2005. I membri della rete, denominati punti di contatto, sono:

- la Commissione europea;
- le Autorità sanitarie responsabili della sicurezza alimentare degli Stati Membri dell'Unione europea;
- l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA);
- l'Associazione europea di libero scambio (EFTA).

Le informazioni vengono comunicate e condivise tra i membri della rete in tempo reale attraverso la piattaforma online i-RASFF, alla quale accedono tutti i punti di contatto per attivare e leggere le notifiche caricate nel sistema dagli altri Paesi. Grazie a questo rapido scambio di informazioni molteplici rischi riescono ad essere gestiti in maniera tale da attuare ritiri/riciami dei prodotti pericolosi dal commercio.

Ognuno di noi, in quanto consumatore, ha il dovere di contribuire a questo sistema di allerta rapido segnalando le non conformità.

Per fare una segnalazione o una lamentela su una non conformità di rilevanza sanitaria in prodotti alimentari il

consumatore deve fare una comunicazione alla ASL di appartenenza o, in via alternativa, ai Carabinieri per la tutela della salute NAS, che procederanno alle successive verifiche del caso. Sul campione di prodotto consegnato dal consumatore le Autorità sanitarie effettueranno tutti gli accertamenti necessari per individuare la causa e/o poter concludere con ragionevole certezza se la non conformità rilevata sia o meno attribuibile al processo di produzione. In ogni caso in cui uno dei membri della rete RASFF venga a conoscenza di un pericolo rappresentato da un alimento, un mangime o MOCA, deve attivare nel sistema una notifica inserendo tutte le informazioni necessarie ad identificare il prodotto coinvolto e la tracciabilità dello stesso dal luogo d'origine alle diverse fasi della distribuzione. Le più ricorrenti segnalazioni pervenute negli anni dai consumatori riguardano:

- presenza di corpi estranei come frammenti di vetro, metallo o legno;
- sostanze non autorizzate all'interno di integratori alimentari;
- caratteristiche organolettiche alterate;
- allergeni non dichiarati in etichetta;



- parassiti o insetti;
- intossicazioni o tossinfezioni da microrganismi patogeni.

Fare un elenco esaustivo di non conformità rilevabili attraverso le segnalazioni dei consumatori non è possibile, potendo verificarsi un ampio ventaglio di casistiche che possono includere: insorgenza di allergie alimentari, caratteristiche organolettiche alterate (nella fase di produzione o distribuzione), insorgenza di tossinfezioni e intossicazioni alimentari che possono condurre anche a ospedalizzazioni, frodi alimentari e molto, molto altro. Nello specifico, se il prodotto oggetto di notifica è in commercio è necessario che l'OSA (Operatore del Settore Alimentare) adotti misure immediate quali "ritiro" e/o "richiamo" dal mercato come previsto dal Regolamento (CE) 178/2002. La procedura di ritiro consiste nel rimuovere dal mercato un determinato alimento, mangime o materiale destinato al contatto con alimenti, avvisando gli altri operatori della catena agroalimentare della non conformità e della necessità di attivarsi per impedirne

l'ulteriore distribuzione. Qualora sussista un rischio grave e si presuma che un particolare prodotto sia stato già acquistato dal consumatore, la procedura prevede l'obbligo del richiamo, in modo che l'acquirente venga informato in maniera efficace e accurata della natura del rischio e della tipologia di prodotto richiamato. Il comunicato di richiamo viene predisposto da parte degli operatori del settore e pubblicato sulla pagina del portale del Ministero dedicata ai richiami al consumatore.

Per quanto concerne le non conformità riscontrate nel 2022 nei prodotti di origine italiana, le prime dieci categorie sono rappresentate dalla carne e prodotti a base di carne diversa dal pollame (20, pari al 13,7%), cereali e prodotti da forno (16, pari al 11%), latte e prodotti a base di latte (11, pari al 7,5%), molluschi bivalvi (10, pari al 6,8%), materie prime per mangimi (10, pari al 6,8%), frutta e vegetali (9, pari al 6,2%), frutta a guscio, prodotti a base di noci e semi (8, pari al 5,5%), carne fresca e prodotti a base di carne di pollame (8, pari a 5,5%), prodotti dietetici

e integratori alimentari (7, pari al 4,8%), e infine i piatti pronti e snacks (7, pari al 4,8%).

Il maggior numero di irregolarità è dovuto a microorganismi patogeni (35, pari al 22,2%), altre contaminazioni microbiologiche (29, pari al 18,4%), allergeni non dichiarati in etichetta (13, pari al 8,2%), corpi estranei (10, pari al 6,3%), micotossine (10, pari al 6,3%), composizione (7, pari al 4,4%), fenomeni di migrazione (7, pari a 4,4%), residui di pesticidi (7, pari al 4,4%), metalli (6, pari al 3,8%), additivi ed aromatizzanti (5, pari al 3,2%). Tra i contaminanti microbiologici, il maggior numero di notifiche ha riguardato *Salmonella* spp., *Listeria monocytogenes* ed *Escherichiacoli*.

Per consultare la pagina del Ministero della Salute dedicata ai richiami dei prodotti alimentari da parte degli operatori puoi cliccare al link

[https://www.salute.gov.it/portale/news/p3\\_2\\_1\\_3\\_5.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=avvisi&tipo=richiami&dataa=2020/12/31&datada=2016/01/01](https://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_3_5.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=avvisi&tipo=richiami&dataa=2020/12/31&datada=2016/01/01)





La pubblicazione del richiamo nel portale internet del Ministero è a cura della Regione competente per territorio, che lo riceve direttamente dall'O-SA, previa valutazione della ASI. Oltre ai richiami di prodotti alimentari, sono pubblicate on line anche le revoche dei richiami successivi a risultati di analisi favorevoli, scadenza o per altri motivi.

Sono autentici e assolvono agli obblighi di informazione ai consumatori soltanto i richiami e loro revoche pubblicati nel portale del Ministero della Salute. Il Ministero della salute non è responsabile di avvisi non pubblicati nel portale e di eventuali manipolazioni o falsi diffusi on line, per i quali si riserva denuncia all'autorità giudiziaria.

*A cura di Tiziana Marziolo*





## L'ORIGANO

*Uno dei "campioni d'aroma" che non deve mai mancare all'interno della buona cucina mediterranea è l'origano. Utilizzato in moltissime ricette per aromatizzare i nostri piatti, l'origano è una spezia caratterizzata da numerose proprietà benefiche.*

### CIBO E SALUTE

**O**rganum vulgare è una pianta perenne aromatica appartenente alla famiglia delle Lamiacee e al genere Origanum. La pianta, un'erba a ciclo biologico perenne, raggiunge in genere un'altezza massima compresa tra i 70 e gli 80 cm. Si presenta con radici legnose e fusti a sezione quadrangolare di colore verde-rossastro che si ramificano nella parte superiore; le foglie di forma ovale anceolata hanno margini lisci o leggermente dentellati mentre i fiori sono raccolti in pannocchie poste alla sommità degli steli di un colore che va dal bianco al rosato.

Tipica delle aree mediterranee dove può crescere anche spontaneamente, predilige generalmente un clima secco prosperando proprio nei terreni poveri e aridi; la pianta teme infatti situazioni di ristagno idrico che possono causare la putrefazione delle radici. Va sottolineato inoltre come la crescita in luoghi caldi e soleggiati renda la spezia più ricca di sostanze aromatiche.

Oltre che per l'intensità del suo profumo, l'origano è noto fin dall'antichità per le sue varie proprietà legate ai differenti composti in esso contenuti. Tra le proprietà benefiche dell'origano si devono citare le proprietà antibatteriche e antiossidanti: l'origano infatti è utilizzato come agente antibatterico e antiossidante

te nella conservazione di diverse categorie di alimenti. È stato infatti dimostrato che i componenti contenuti nell'olio essenziale sono in grado di ridurre la proliferazione batterica. Le proprietà invece antiossidanti sono in grado di ridurre l'ossidazione degli acidi grassi presenti nel cibo, garantendo una conservazione prolungata e preservando la qualità di certi prodotti come ad esempio l'olio d'oliva.

Le capacità antiossidanti sembrano avere un effetto sulla salute del sistema cardiovascolare: i componenti presenti nell'origano riescono a ridurre l'ossidazione in vitro delle LDL,

anche se l'effetto determinato dall'assunzione orale non è stato ancora dimostrato. Si dimostra inoltre che un consumo frequente di origano riduce sensibilmente i sintomi di affaticamento gastrico e di altri disturbi gastrointestinali.

Dunque questa spezia piuttosto comune a apparentemente poco pregiata è in realtà uno scrigno di benessere capace di rendere unico ogni nostro piatto in cucina. L'origano può essere visto come un ulteriore tassello di quel mosaico rappresentato dalla cucina mediterranea, ricchezza della nostra cultura.





## UN MUSEO CONTRO LE MAFIE

*L'occasione per una visita a Villarosa dove l'Associazione Don Bosco 2000 ha allestito un percorso materiale e virtuale per educare giovani e meno giovani ai valori della legalità. Una occasione da non perdere per immergersi, all'interno di un bene confiscato alla mafia, in uno studio evocativo dei gravi danni che l'illegalità produce alla società.*



Nel cuore pulsante della Sicilia, una nuova iniziativa sta gettando le basi per un futuro più luminoso e giusto. Nasce il Museo della Legalità, un luogo che sorge dalla metamorfosi del progetto Beteyà Digital Farm, situato all'interno dei beni confiscati alla mafia.

Questo audace passo in avanti rappresenta un'opportunità senza precedenti per affrontare la storia oscura della criminalità organizzata, promuovere la giustizia e educare le giovani menti a una cultura della legalità. Questa iniziativa rappresenta una speranza per il futuro della Sicilia e oltre. Il Museo della Legalità si propone di essere un faro di cultura e memoria. Sarà un luogo che unisce arte, storia e impegno civile per costruire un futuro più giusto e luminoso per tutta la società.

L'evoluzione dal progetto Beteyà Digital Farm al Museo della Legalità è un segno tangibile della trasformazione che può avvenire quando la determinazione e la volontà si uniscono per un obiettivo comune. L'antico detto "dove una volta regnava la corruzione, ora germoglia la legalità" trova riscontro con questa iniziativa, in cui un terreno una volta controllato dalla mafia è stato riscattato per celebrare

i principi di onestà, integrità e giustizia. Un percorso emotivo e sensoriale che coniuga elementi fisici a contenuti digitali: in questo modo il museo si trasforma, diventa un luogo vivo e accessibile, in cui sperimentare nuovi modelli di didattica e di sensibilizzazione che diventa un valore centrale del museo

### Un'esperienza immersiva di consapevolezza

All'interno delle sale del Museo della Legalità, i visitatori si troveranno di fronte a una varietà di esposizioni coinvolgenti progettate per far luce sui comportamenti mafiosi illeciti e le loro conseguenze. Attraverso storie, testimonianze dirette e reperti autentici, i

visitatori avranno la possibilità di immergersi nella realtà cruda della criminalità organizzata delle agromafie, nello specifico, del caporalato. Questo viaggio di consapevolezza non solo educa sulla storia, ma spinge anche a una riflessione profonda su come ognuno possa contribuire alla lotta contro la mafia criminalità attraverso scelte informate e responsabili.

### I prodotti contaminati: uando le mafia agromafie colpiscono il quotidiano

Una delle parti più rivelatrici del Museo della Legalità è l'esposizione che mette in luce quali prodotti comuni subisco-

**ML**  
**MUSEO della**  
**LEGALITÀ**

no gli effetti nefasti della mafia criminalità. Dagli alimenti ai beni di consumo, i visitatori scopriranno come l'influenza della criminalità malavita organizzata può estendersi inaspettatamente nelle sfere più ordinarie della vita quotidiana. Questo segmento dell'esposizione è un potente richiamo all'importanza di essere consapevoli delle origini dei prodotti che scegliamo e del potere che abbiamo di influenzare positivamente il nostro ambiente.

### **Carta Nostra": Un'avventura di realtà virtuale per la giustizia**

Uno dei gioielli della corona del Museo della Legalità è l'esperienza di gioco in realtà virtuale chiamata "Carta Nostra". Questo coinvolgente gioco sfida i partecipanti a sconfiggere la mafia e a coltivare la "pianta dei diritti". Attraverso sfide avvincenti e decisioni morali, i giocatori saranno immersi in un mondo virtuale dove possono combattere attivamente la criminalità organizzata e apprezzare il valore dei principi legali e dei diritti umani.

Il Museo della Legalità è particolarmente concentrato sulla formazione delle giovani menti. Con un'ampia gamma di programmi educativi e attività coinvolgenti, il museo mira a coinvolgere attivamente le scuole primarie e secondarie di primo grado. Questo incubatore di conoscenza e consapevolezza è progettato per forgiare le fondamenta di una cultura della legalità, fornendo agli studenti strumenti concreti per discernere tra giusto e sbagliato e diventare cittadini responsabili e impegnati.

L'inaugurazione del Museo





della Legalità segna un passo significativo verso la rinascita di una terra che ha lottato per decenni contro le influenze oscure della mafia.

Attraverso l'arte, l'interattività e la riflessione, questo museo non solo onora coloro che hanno lottato per la giustizia, ma ispira anche una nuova generazione a sollevare la fiaccola della legalità.

Il museo racconta storie di

coraggio e sacrificio di persone comuni. Attraverso l'arte, l'interattività e la riflessione, non si limita solo a ricordare gli sforzi del passato, ma con la sua presenza vivace e coinvolgente, è un punto di riferimento per la comunità.

Si pone come un faro di speranza e un simbolo di resistenza, onorando coloro che hanno combattuto per la giustizia e ispirando una nuova generazione a portare avanti il loro

messaggio di legalità e libertà. L'indirizzo email [info@museo-dellalegalita.it](mailto:info@museo-dellalegalita.it) e il numero telefonico 3317199030 sono le porte verso questa esperienza straordinaria, e il nuovo sito web [www.museodellalegalita.it](http://www.museodellalegalita.it) è la finestra attraverso cui scoprire tutto il meraviglioso mondo della legalità. Insieme, possiamo coltivare la pianta dei diritti e costruire un futuro migliore per tutti.



[Scarica Il Bilancio Sociale Anno 2022](#)



## SICILY FOOD FESTIVAL

*Quest'anno Caltanissetta celebra il patrimonio enogastronomico e la cultura del cibo Mediterraneo con la seconda tappa della 7° edizione del Sicily Food Festival. Una manifestazione che ha scelto, nell'edizione del 2023, di offrire il palcoscenico alle imprese che hanno preferito la "qualità" e che puntano sul valore che il turismo può rappresentare per lo sviluppo delle nostre città, della Dieta Mediterranea che coniuga insieme il gusto, la salute e la produzione locale.*

### QUI CALTANISSETTA

Il secondo week-end di settembre, anche quest'anno a Caltanissetta, torna il famoso festival delle eccellenze Siciliane. Il Sicily Food Festival che infuocherà di gusto e sound il centro storico di Caltanissetta, da venerdì 8 a domenica 10 settembre. Una tre giorni di musica e gusto tutto Made in Sicily in partnership con l'amministrazione comunale che nelle stesse date organizzerà l'edizione del M'Arriero Music Fest. In particolare, venerdì 8 settembre in concerto i "Tiromanico", sabato 09 settembre in concerto "Leo Gasman" ed infine Domenica 10 settembre in concerto "Gianmaria". I concerti sono totalmente

gratuiti. I visitatori potranno godersi, in tre serate, un vero e proprio viaggio nella musica e nel divertimento, accompagnato dai sapori del Sicily Food Festival, il grande evento dedicato alle eccellenze siciliane. Il Sicily Food Festival, ideato da un gruppo di giovani nel lontano 2014, negli anni è stato ospitato da varie piazze siciliane, riscuotendo sempre grandi consensi, fino a rappresentare oggi uno dei migliori palcoscenici per tutte quelle aziende che vogliono presentare al grande pubblico le proprie eccellenze e professionalità. Un evento di settore che scende in strada tra la gente ma con atmosfera di festa, gusto e convivialità.

Un itinerario in cui si tessono insieme interessi molteplici: suoni, colori e gusti tutti made in Sicily. Sarà possibile degustare una vasta offerta di birre artigianali e percorrere un itinerario enogastronomico negli stand presenti che ospiteranno street food, conserve, caseifici e prodotti gluten free. Una manifestazione che ha scelto, nell'edizione del 2023, di offrire il palcoscenico alle imprese che hanno preferito la "qualità" e che puntano sul valore che il turismo può rappresentare per lo sviluppo delle nostre città, della Dieta Mediterranea che coniuga insieme il gusto, la salute e la produzione locale.

*A cura di Luigi Zagarrio*





# RECUPERA LE SPESE DI **LUCE** E **GAS**



## CON IL CREDITO DI IMPOSTA

**Lo sportello Energia di Confcommercio Imprese per l'Italia  
Caltanissetta Enna**

**ti assiste dalla valutazione della misura adatta alla tua impresa al  
calcolo del credito spettante**

**CONTATTACI ORA  
0935.500971**



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA

CALTANISSETTA ENNA

**Via Vulturo 34  
ENNA**





## A NICOSIA SI CELEBRA IL NOCATTOLO

*Lo straordinario dolce tipico a base di mandorla sarà al centro della sagra che nei giorni sabato 9 e domenica 10 settembre animerà il centro cittadino con un percorso eno-gastronomico, musica, danze, giocolieri e, naturalmente, degustazione dei prodotti tipici nicosiani.*

### NOTIZIE DAL TERRITORIO

Il “Nocattolo” è un dolce tradizionale dalla storia antica, dal sapore unico, profumato. Con base in fragrante pasta frolla e con sopra un eccellente impasto di mandorle aromatizzate, il “Nocattolo” è un dolcetto unico nel suo genere. I nocattoli appartengono alla tradizione gastronomica natalizia tramandati con cura di madre in figlia e sono famosi non solo per il loro delizioso gusto ma anche per la forma.

Nel coro della manifestazione diversi appuntamenti, in una splendida cornice che è quella di Nicosia, Città d'Arte e Natura, Sapori e Nobiltà.

La Sagra a Nicosia è un appuntamento fisso da qualche anno che viene organizzato per portare all'attenzione dei turisti non solo il nocattolo, ma anche tanti altri prodotti tipici della zona che sono un esempio di eno-gastronomia della località di Nicosia e non solo.

Confcommercio Imprese per l'Italia Caltanissetta Enna, ha pensato di organizzare un appuntamento eno-gastronomico nell'ottica di promuovere le eccellenze locali ma anche di far conoscere ad un più ampio pubblico non solo questo goloso dolce ma anche tanti altri prodotti tipici del territorio che possono stuzzicare anche i palati sopraffini.

La manifestazione, vedrà una grande partecipazione di attività commerciali e artigiane ma anche l'intera cittadinanza nicosiana proprio per far conoscere Nicosia e i suoi prodotti ad una fetta di pubblico molto ampia.

Tanti sono i prodotti tipici che verranno preparati al momento durante la manifestazione: i maccheroni, impastati a vista, l'arancino, il panino con la porchetta locale, formaggi e salumi locali e la mozzarella di bufala. Presente anche il birrifico 24 Baroni, che produce a Nicosia un'ottima birra artigianale cruda e pastorizzata.

Allieterano la sagra balli, canti, esibizione di majorette e giocolieri. L'apertura è prevista per il 9 settembre alle ore 20 alla presenza di sua Eccellenza il Vescovo Giuseppe Schillaci, il sindaco Luigi Bonelli e tutta l'amministrazione comunale. La stessa sera si esibirà in concerto il quartetto de “I Frammenti”, band nicosiana che intratterrà il pubblico con musica pop rock che spazia dagli anni 80 e 90.

Nel pomeriggio del 10 settembre alle ore 17 l'associazione “La valigia delle Storie” presenta un concorso di poesia in piazza Garibaldi con un momento di animazione per i bambini. Alle ore 18 ci sarà uno spettacolo di magia a

cura di Magic Sulta, alle 19 si esibiranno gli sbandieratori e musicisti di “Civitate Nicosiae” e alle 22 chiude la serata Loredana Scalia con lo spettacolo dal titolo “Non sto zitta”

Siete tutti invitati a partecipare dunque per ricordare la tradizione ma anche per gustare i sapori autentici di Nicosia.

**SAGRA del nocattolo**  
TRA I PRODOTTI TIPICI

CITTÀ DI NICOSIA

CONFCOMMERCIO  
IMPRESSE PER L'ITALIA  
Caltanissetta - Enna

9/10 settembre 2023

Piazza Garibaldi  
Piazza S. Calogero  
Via T.lli Testa  
Piazza Marconi

PERCORSO ENOGASTRONOMICO  
#nocattolonicosiano #mozzarelladibufalasiciliana  
#formaggi #salumi #arancini #panini  
#maccheronialsugo #birraartigianale #vinolocale

INFO: Confcommercio - Nicosia 0930.639880 - 948.9139642



## ENNA: AL VIA I FESTEGGIAMENTI PER IL SANTISSIMO CROCFISSO DI PAPARDURA

*Iniziano gli eventi in preparazione alla Festa del Santissimo Crocifisso di Papardura che avranno i loro giorni solenni il 13 e 14 settembre. Dal 4 al 6 settembre nelle grotte nei pressi del santuario la preparazione delle tradizionali "cuddureddre".*

### NOTIZIE DAL TERRITORIO

Il santuario di Papardura a Enna, deve il suo nome agli arabi: la parola "papardura" significa acqua di sorgente dura, ad indicare la roccia di acqua sorgente. Durante il cristianesimo i "massari" contadini del luogo, e i pastori andavano a pregare nelle grotte. Uno di loro fece costruire dentro la grotta un oratorio e sulla parete di esso fece dipingere una scena che riproduceva la Crocefissione. Nel corso del tempo si persero le tracce di questo oratorio a causa dei detriti che scendevano dalla parte soprastante.

La leggenda narra che nel 1600 alcune donne sognarono che nella parte alta di Papardura vi era raffigurata la scena di Gesù crocefisso e che diverse persone che avevano pregato in quel luogo erano state miracolate. Si procedette allora alla rimozione dei detriti in quella zona ed apparve la grotta con l'immagine di Gesù. I massari decisero di costruire una chiesa che attraverso un ponte ingloba la grotta alla chiesa. Il santuario oggi è gestito dalla deputazione dei Massari che si tramandano il ruolo di generazione in generazione.

I Massari hanno ricevuto una procura speciale dalla Curia di Piazza Armerina che da titolo per la gestione del Santuario



sia a livello amministrativo, finanziario che per l'organizzazione della festa. Le attività principali del Santuario riguardano l'organizzazione di matrimoni, eventi sociali e culturali.

Da quando la venerazione della Sacra Immagine di Papardura comincia a diffondersi i devoti del Crocefisso prendono l'abitudine di elevare preghiere nei giorni della Quaresima e nei giorni festivi che gli si dedicano a settembre. La festa si svolge nei giorni 13 e 14 settembre e

attira centinaia di fedeli che si recano in pellegrinaggio e in preghiera verso il Santuario.

Un tempo la festa era legata alla più grande fiera di bestiame che si svolgeva in piazza Europa e al Palio della Spada, ma con il tempo questi due eventi non si sono più organizzati per svariate ragioni e la festa è solo legata alla fiera degli ambulanti.

La Festa ha una preparazione molto particolare che ha le radici nell'antica organizzazio-

ne: l'ultima settimana di agosto "i procuratori" raccolgono la Questua cittadina, sfilando per le vie cittadine con i muli bardati a festa come si faceva nel 1700. Una volta si raccoglieva il grano per portarlo al mulino per la preparazione delle "cud-dureddre", adesso si raccolgono delle offerte in denaro.

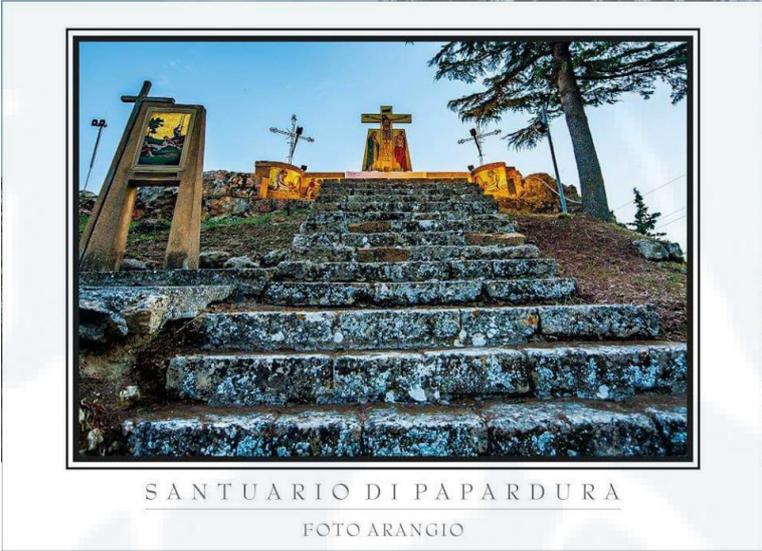
La settimana successiva avviene la manifattura delle "cud-dureddre" che altro non è che un pane biscottato, preparato con acqua e farina, lavorato all'interno del Santuario dai "massari" coadiuvati dalle donne di famiglia, portato ai forni

per cuocere e poi distribuito il giorno della festa. La "cuddureddra" ha la forma di un delta greco e nasce nel 1750 circa quando in seguito ad una grossa carestia nella città di Enna si decise di utilizzare questo impasto per sfamare i cittadini.

I riti religiosi si concludono il giorno 14 settembre sul calvario, ovvero la collinetta appena fuori Gerusalemme su cui salì Gesù per esservi crocifisso. Come da tradizione, dopo l'ultima messa i massari detti "Procuratori" assieme al sacerdote si recano nel Calvario di Papardura, in ricordo della

vita di Gesù Cristo, dove viene effettuata la benedizione con la reliquia della Spina Santa. La festa del Santuario di Papardura con il tempo è diventata abbastanza prestigiosa tanto da ospitare anche reti televisive importanti come la Rai, che ha dedicato un servizio all'interno della trasmissione "A sua Immagine".

*A cura di Santo Calzetta  
Depositario della Congrega dei  
Massari del Santuario  
di Papardura*





## FESTA IN ONORE DI SAN MICHELE ARCANGELO

*La Festa di San Michele, il patrono della città di Caltanissetta, si svolge il 29 settembre. In occasione della festa, la statua seicentesca dell'Arcangelo sfila per le vie della città, tra la musica e le bancarelle della tradizionale "Fiera di San Michele".*

### QUI CALTANISSETTA

Tra le feste religiose siciliane, la festa in onore di San Michele Arcangelo, patrono di Caltanissetta, ha certamente una fisionomia del tutto particolare, è infatti una grande festa popolare dall'incredibile fascino ma è soprattutto un evento religioso coinvolgente e suggestivo e un richiamo alla fede per migliaia di fedeli. La festa di San Michele è molto sentita e partecipata e convoglia nella città siciliana una enorme quantità di fedeli provenienti da tutta la provincia e da buona parte della Sicilia.

La festa si celebra annualmente e costituisce il momento in cui tutta la città di Caltanissetta e la comunità dei fedeli rende omaggio al Santo Patrono. Caltanissetta riconobbe a San Michele Arcangelo la miracolosa intercessione che salvò la città dalla peste e per tale ragione ne divenne il protettore. San Michele è il patrono di Caltanissetta sin dal 1625. Quando la peste dilagò, le mura della città furono protette da guardie per impedire l'accesso agli appestati e scongiurare il pericolo di contagio.

Secondo la leggenda, un frate cappuccino, Francesco Giaratana, sognò San Michele Arcangelo, che fermava un appestato che cercava furtivamente di introdursi in città. Il giorno successivo, in contrada Calcare, fu ritrovato in

una grotta, il corpo di un appestato. Iniziò così il culto per l'Arcangelo San Michele che, in segno di gratitudine fu proclamato Patrono della città, in sostituzione del Crocifisso o Signore della Città, fino ad allora protettore di Caltanissetta. Vicino alla grotta dove fu ritrovato il corpo fu costruita in suo onore una piccola chiesa, denominata San Michele alle Calcare, dal nome della contrada ricca di cave di pietra.

Successivamente in onore del Santo che aveva salvato la città in più occasioni, la devozione popolare impose la ricostruzione e l'ampliamento della chiesa. La ricorrenza dell'apparizione di San Michele Arcangelo, si celebra l'8 maggio. La Festa invece si svolge il 29 settembre, è tra gli eventi cittadini più importanti ed è preceduta da una preparazione composta da momenti di riflessione, preghiera e da altre iniziative prettamente religiose che fanno comprendere ad attenti fedeli e motivati devoti il profondo senso religioso dell'evento. I festeggiamenti durano un'intera settimana. In occasione della festa, Caltanissetta si ferma per glorificare il suo santo patrono, e la statua dell'Arcangelo, risalente al 1600 e scolpita da Stefano Li Volsi, viene portata in processione.

La processione del 29 settembre, viene accompagnata

e curata nei minimi dettagli dalla Deputazione di San Michele, dalla Sacra Lega di San Michele e dall'Associazione Devoti Portatori. La celebrazione cittadina prevede la sfilata di bambini, vestiti secondo il costume del Santo, che precedono la banda musicale e la statua del Santo trasportata e seguita dai fedeli, che per grazia ricevuta, esprimono la loro devozione camminando scalzi. A precedere il simulacro, vi sono le principali autorità civili e religiose. Al termine della processione, a chiusura delle celebrazioni religiose, il Santo si ferma innanzi alla porta della cattedrale.



drale e con una grandiosa coreografia di fuochi d'artificio, rientra nella chiesa per essere ancora venerato dai fedeli. In concomitanza dei festeggiamenti, ha luogo la tradizionale fiera di San Michele, la cui durata varia da tre ai cinque giorni e che affonda le sue radici nel medioevo, nella tradizionale fiera di fine settembre prima della nuova aratura.

Alle manifestazioni puramente religiose si associano dunque divertimenti e altre manifestazioni di origine anche del tutto profana. La festa di San Michele vive dunque di momenti di natura diversa, una parte "sacra" dedicata alla commemorazione del Santo, e una parte "profana" piena di divertimenti. Tutto ciò rende la Festa di San Michele una delle più affascinanti, celebrate e suggestive manifestazioni di culto, devozione e tradizione.

*A cura di Luigi Zagarrio*





## L'ANGURIA RECORD DI ROSARIO VERDERAME

*Ha ereditato la passione per il commercio delle angurie dal padre Bartolo. A Gela nel punto vendita di via Venezia in mostra l'anguria dal peso record di 121 chilogrammi.*

### NOTIZIE DAL TERRITORIO

**R**osario Verderame operaio gelese e rivenditore di angurie per passione, è stato il protagonista indiscusso dell'estate gelese 2023 ospitando nella sua attività di via Venezia a Gela "Miss Anguria 2023" ovvero l'anguria più grossa d'Italia. Si tratta di un frutto del peso di 121 kg, della varietà Carolina Cross, prodotta dall'azienda Scarlassara di Cadelbosco, che ha trionfato al concorso nazionale di Novellara (Reggio Emilia).

Verderame è stato tra i candidati iscritti dalla Confcommercio Caltanissetta Enna che hanno ricevuto l'abilitazione all'esercizio del commercio dei prodotti del settore merceologico alimentare e all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande sostenendo le prove di valutazione finali nei nuovi locali della Confcommercio di Gela, in via Falcone 5, superando positivamente sia l'esame scritto che orale con la commissione di Reggio Calabria.

**Verderame da dove nasce la sua passione per il frutto più amato dell'estate, ovvero, l'anguria?**

Nasce da mio padre, Bartolo Verderame, che faceva questo lavoro in Via Venezia che mi ha trasmesso fin da bambino la passione per questo mestiere particolare, oggi in via d'estinzione. E proprio a mio padre



e a Rosario Liparoti) un altro famoso venditore di angurie scomparso da circa due decenni) che sono stati i precursori di questo lavoro alla fine degli anni sessanta, voglio dedicare l'iniziativa che ho messo in pratica nella mia rivendita. Io ho iniziato esattamente quest'attività, anche se stagionale, circa quarantacinque anni fa e non la pratico solo per guadagnar-

mi la giornata ma perché sono veramente appassionato di angurie. Per questo motivo cerco di portare a Gela quelle di qualità migliore. Ho fatto in modo di far arrivare a Gela la "regina delle Angurie 2023" contattando i titolari dall'azienda Scarlassara di Cadelbosco che conosco personalmente e ci sono riuscito. Il risultato: numerose visite di clienti e curiosi che hanno immortalato l'enorme frutto. Oggi dopo tanti anni di esperienza alle spalle sono uno dei migliori in Italia a saper riconoscere la qualità delle angurie.

**Come si fa a riconoscere un'ottima Anguria, qual'è il metodo giusto?**

Ci vogliono tantissimi anni d'esperienza per riconoscere un'anguria dolce e succosa senza doverla aprire.

**Solitamente l'azione più praticata è quella di battere sulla corteccia, è un metodo giusto per riconoscere la qualità dell'anguria o si tratta di un falso mito?**

Si è un metodo efficace che però funziona a metà. Picchettando sull'anguria si riconosce se è matura da mangiare o troppo matura e di conseguenza da buttare. La dolcezza dunque si riconosce dalla superficie della buccia dell'anguria, dal colore, dal numero di strisce e dalla loro distanza e dalla forma dello stelo sono

i segnali della bontà o meno del frutto simbolo dell'estate.

**Qual è la qualità migliore d'anguria secondo la sua esperienza?**

Le qualità migliori sono due: si chiamano "Melania" e "Sentinel" e provengono da Marsala in provincia di Trapani.

**Quanti chili deve pesare un'anguria per essere di ottima qualità ed evitare di ricevere una brutta sorpresa a tavola?**

Dobbiamo partire da una media di 12 chili a salire. Al di sotto di questo peso solitamente non sono dolci e succulente, sono di qualità decisamente inferiore.



Foto: Rosario Verderame



# Scadenziario fiscale

## Settembre

### **BANCHE E POSTE**

**18 SETTEMBRE 2023**

#### **Versamento ritenute sui bonifici**

Banche e Poste italiane Spa devono versare le ritenute sui bonifici effettuati nel mese precedente dai contribuenti che intendono beneficiare di oneri deducibili o per i quali spetta la detrazione d'imposta. Il versamento va effettuato tramite F24 con modalità telematiche, direttamente oppure tramite intermediario abilitato, indicando il codice tributo 1039.

### **CONDOMINI SOSTITUTI D'IMPOSTA**

**18 SETTEMBRE 2023**

#### **Versamento ritenute**

I Condomini, in qualità di sostituti d'imposta che hanno operato ritenute a titolo di acconto sui corrispettivi pagati nel mese precedente per prestazioni relative a contratti d'appalto, di opere o servizi effettuate nell'esercizio d'impresa, devono versarle con modello F24 con modalità telematiche, direttamente oppure tramite intermediario abilitato, utilizzando i codici Tributo:

1019 - Ritenute del 4% operate dal condominio quale sostituto d'imposta a titolo di acconto dell'Irpef dovuta dal percipiente

1020 - Ritenute del 4% operate all'atto del pagamento da parte del

condominio quale sostituto d'imposta a titolo d'acconto dell'Ires dovuta dal percipiente 1040 - Ritenute su redditi di lavoro autonomo: compensi per l'esercizio di arti e professioni

### **CREDITI D'IMPOSTA ENERGIA E GAS**

**18 SETTEMBRE 2023**

#### **Termine di utilizzo terzo e quarto trimestre 2022**

Ultimo giorno utile per l'utilizzo in compensazione, da parte dei beneficiari e cessionari, dei crediti d'imposta a favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale relativi al terzo e quarto trimestre 2022.

### **DICHIARAZIONE DEI REDDITI**

**18 SETTEMBRE 2023**

#### **Versamento imposte persone fisiche Titolari di partita Iva**

I contribuenti Titolari di partita Iva nonché le società di persone ed enti equiparati, tenuti ad effettuare i versamenti delle imposte risultanti dalle dichiarazioni dei redditi annuali delle persone fisiche, delle società di persone

e degli enti ad esse equiparati e dell'Irap (Modelli 730/2023, REDDITI Persone Fisiche 2023 e REDDITI SP-Società di persone ed equiparate 2023 e dichiarazione IRAP 2023), che hanno scelto il pagamento rateale e hanno effettuato il primo versamento entro il 30 giugno 2023, devono versare la 4° rata delle imposte risultanti dalle dichiarazioni annuali, a titolo di saldo per l'anno 2022 e di primo acconto per l'anno 2023, con applicazione degli interessi nella misura dello 0,84%.

Per coloro invece, che hanno scelto di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 17, comma 2, del D.P.R. n. 435/2001, ovvero di effettuare il primo versamento entro il 31 luglio (il 30 luglio cade di domenica), si tratta del versamento della 3° rata, calcolata maggiorando preventivamente l'intero importo da rateizzare dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo, con applicazione degli interessi nella misura dello 0,51%.

Per i soggetti ISA Titolari di partita Iva, che hanno usufruito della proroga al 20 luglio, ufficializzata dalla conversione in



legge del D.L. 51/2023 (c.d. “Decreto Omnibus”) e scelto il pagamento rateale, si tratta:

della 3° rata con applicazione degli interessi nella misura dello 0,62%, per coloro hanno effettuato il primo versamento entro il 20 luglio 2023, della 3° rata calcolata maggiorando preventivamente l'intero importo da rateizzare dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo, con applicazione degli interessi nella misura dello 0,51%, per coloro hanno scelto di effettuare il primo versamento entro il 31 luglio 2023.

#### **DICHIARAZIONE DEI REDDITI 18 SETTEMBRE 2023**

##### **Versamento imposte soggetti Ires**

I soggetti IRES, tenuti ad effettuare i versamenti risultanti dalla dichiarazione dei redditi (modello REDDITI SC 2023 e modello ENC 2023), con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare che approvano il bilancio entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, che hanno scelto il pagamento rateale ed hanno effettuato il primo versamento entro il 30 giugno 2023, devono effettuare il versamento della 4° rata, con applicazione degli interessi nella misura dello 0,84%:

delle imposte risultanti dalle dichiarazioni annuali a titolo di saldo per l'anno 2022 e di primo acconto per l'anno 2023, del saldo IVA relativo al 2022 risultante dalla dichiarazione IVA annuale 2023, maggiorata dello 0,40% per mese o frazione di mese per il periodo 16/03/2023 - 30/06/2023.

Per coloro invece, che hanno

scelto di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 17, comma 2, del D.P.R. n. 435/2001, ovvero di effettuare il primo versamento entro il 31 luglio (il 30 luglio cade di domenica), si tratta del versamento della 3° rata, calcolata maggiorando preventivamente l'intero importo da rateizzare dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo, con applicazione degli interessi nella misura dello 0,51%.

Per i soggetti ISA Titolari di partita Iva, che hanno usufruito della proroga al 20 luglio, ufficializzata dalla conversione in legge del D.L. 51/2023 (c.d. “Decreto Omnibus”) e scelto il pagamento rateale, si tratta:

della 3° rata con applicazione degli interessi nella misura dello 0,62%, per coloro hanno effettuato il primo versamento entro il 20 luglio 2023, della 3° rata calcolata maggiorando preventivamente l'intero importo da rateizzare dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo, con applicazione degli interessi nella misura dello 0,51%, per coloro hanno scelto di effettuare il primo versamento entro il 31 luglio 2023.

#### **FASC**

**18 SETTEMBRE 2023**

##### **Versamento contributi mensili**

**SOGGETTI INTERESSATI:** Imprese di spedizione e agenzie marittime che applicano il Ccnl autotrasporto merci e logistica e il Ccnl agenzie marittime e aeree.

**ADEMPIMENTO:** Versamento dei contributi relativi al mese precedente mediante bonifico e trasmissione della distinta.

**MODALITA'** L'importo del bonifico deve corrispondere esattamente (al centesimo) al totale della distinta calcolata mediante il software Telefasc. La causale del bonifico deve riportare obbligatoriamente i seguenti dati, nel seguente ordine: Codice Fiscale dell'Azienda - Ragione Sociale dell'Azienda - Periodo di Competenza (es. 2010/01)

N.B. Per i bonifici dei contributi ordinari non indicare nessun altro dato.

Coordinate Bancarie IBAN: IT 70 M 01030 01600 000008090001  
Intestatario Conto: FASC Fondo Agenti Spedizionieri e Corrieri - Cin: M Abi: 01030 Cab: 01600 Conto: 80900.01 Per i bonifici provenienti da circuiti bancari al di fuori della Comunità Europea CODICE SWIFT: PASC IT-MMMIL

#### **IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI 18 SETTEMBRE 2023 Versamento mensile**

I soggetti che esercitano attività di intrattenimento o altre attività indicate nella Tariffa allegata al D.P.R. n. 640/1972, devono provvedere al versamento dell'imposta sugli intrattenimenti relativi alle attività svolte con carattere di continuità nel mese precedente. Il versamento va effettuato tramite modello F24 con modalità telematiche, utilizzando il codice tributo 6728 (Imposta sugli intrattenimenti).

**INPS AZIENDE AGRICOLE****18 SETTEMBRE 2023****Versamento contributi trimestrali**

**SOGGETTI OBBLIGATI:** I datori di lavoro agricolo sono tenuti al versamento della contribuzione dovuta annualmente all'INPS per i dipendenti:

- operai a tempo indeterminato e determinato e compartecipanti individuali in quattro rate.

**MODALITÀ:** Modello F24 con modalità telematiche per i titolari di P. IVA; I pagamenti devono essere effettuati dal datore di lavoro agricolo il giorno 16 del mese di scadenza come specificato di seguito:

I trimestre - 16 settembre

II trimestre - 16 dicembre

III trimestre - 16 marzo dell'anno successivo

**INPS CONTRIBUTI LAVORO  
DIPENDENTE****18 SETTEMBRE 2023****Versamenti**

**SOGGETTI OBBLIGATI:** datori di lavoro agricoli e non agricoli (compresi ex INPDAP, ex ENPALS, ex INPGI)

**ADEMPIMENTO:** Versamento all'INPS dei contributi previdenziali a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente.

**MODALITÀ:** Tramite il Modello di pagamento unificato F24 percipiente 1040 - Ritenute su redditi di lavoro autonomo: compensi per l'esercizio di arti e professioni

**INPS CONTRIBUTI LAVORO  
DIPENDENTE****18 SETTEMBRE 2023****Versamenti**

**SOGGETTI OBBLIGATI:** datori di lavoro agricoli e non agricoli (compresi ex INPDAP, ex ENPALS, ex INPGI)

**ADEMPIMENTO:** Versamento all'INPS dei contributi previdenziali a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente.

**MODALITÀ:** Tramite il Modello di pagamento unificato F24

**INPS****18 SETTEMBRE 2023****Pescatori autonomi versamento**

**SOGGETTI:** Pescatori autonomi o pescatori della piccola pesca, pescatori addetti alla pesca marittima costiera, iscritti nelle matricole della gente di mare di 3<sup>a</sup> categoria tenute dalla capitaneria di porto territorialmente competente, che, associati in cooperative, compagnie o per proprio conto, esercitano la pesca come attività professionale, in modo esclusivo e prevalente, con natanti non superiori alle 10 tonnellate di stazza lorda secondo quanto risulta dai registri delle navi minori e dei galleggianti Rientrano nella categoria anche i pescatori delle acque interne, iscritti nei registri dei pescatori di mestiere tenuti dalle amministrazioni provinciali forniti di licenza, purché non lavorino alle dipendenze di terzi come concessionari di specchi d'acqua o di aziende vallive di piscicoltura

**ADEMPIMENTO:** Versamento

mensile dei contributi previdenziali, che va effettuato sulla base della retribuzione convenzionale mensile vigente per l'anno in corso.

**MODALITÀ:** Il versamento deve essere effettuato in rate mensili con scadenza il giorno 16 di ogni mese, tramite modello F24. Dal 2007 non vengono inviati i modelli F24 per il pagamento, ma una lettera indicante:

- l'importo da versare, uguale per tutti i 12 mesi dell'anno;
- la sede INPS competente;
- la causale del contributo;
- il codice INPS;
- il periodo di riferimento.

**IVA****18 SETTEMBRE 2023****Liquidazione e versamento  
Iva mensile**

I contribuenti Iva mensili devono versare l'imposta dovuta per il mese di agosto (per quelli che hanno affidato a terzi la tenuta della contabilità si tratta, invece, dell'imposta relativa al secondo mese precedente), utilizzando il modello F24 con modalità telematiche e il codice tributo: 6008 - Versamento Iva mensile agosto.

**IVA****18 SETTEMBRE 2023****Liquidazione e versamento Iva mensile soggetti che facilitano vendite a distanza**

I soggetti passivi che facilitano, tramite l'uso di un'interfaccia elettronica quale un mercato virtuale, una piattaforma, un portale o mezzi analoghi, le vendite a distanza di telefoni cellulari, console da gioco, tablet PC e laptop, devono provvedere alla liquidazione e versamento dell'Iva relativa al mese precedente, utilizzando il modello F24 con modalità telematiche e utilizzando il codice tributo: 6008 - Versamento Iva mensile agosto.

**IVA****18 SETTEMBRE 2023****Versamento rata saldo Iva 2022**

I Contribuenti IVA che hanno scelto il pagamento rateale del saldo IVA 2022 relativo al periodo d'imposta 2022 risultante dalla dichiarazione annuale, e hanno effettuato il versamento della prima rata entro il 16.03.2023, devono versare la 7° rata maggiorata dell'interesse dello 0,33% mensile (l'importo della presente rata dovrà quindi essere maggiorato dello 1,98%), tramite modello F24 con modalità telematiche, indicando nella Sezione "Erario" i seguenti dati:

- codice tributo 6099 - Versamento Iva sulla base della dichiarazione annuale
- codice tributo 1668 - Interessi pagamento dilazionato imposte erariali
- il numero della rata che si sta versando ed il numero totale delle rate (ad esempio, "0106" per la prima rata di 6);
- l'anno di riferimento "2022";
- l'importo del saldo IVA dovuto.

**OICR****18 SETTEMBRE 2023****Versamento ritenute su proventi**

I soggetti incaricati al pagamento dei proventi o alla negoziazione di quote relative agli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (O.I.C.R.) devono versare le ritenute sui proventi derivanti da O.I.C.R. effettuate nel mese precedente, tramite Modello F24 con modalità telematiche, utilizzando i seguenti codici tributo:

- 1061 - Ritenuta sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione a OICR italiani e lussemburghesi storici, ai sensi dell'art. 26-quinquies del d.P.R. n. 600/1973
- 1705 - Ritenuta sui proventi derivanti dalla partecipazione ad Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari di diritto estero
- 1706 - Ritenuta sui titoli atipici emessi da soggetti residenti
- 1707 - Ritenuta sui titoli atipici emessi da soggetti non residenti

**SOSTITUTI D'IMPOSTA****18 SETTEMBRE 2023****Versamento imposta sostitutiva incrementi produttività**

I sostituti d'imposta devono versare l'imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali regionali e comunali sulle somme erogate ai dipendenti, nel mese precedente, in relazione a incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione, con Modello F24 con modalità telematiche, utilizzando i codici Tributo:

1053 - Imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali regionali e comunali sui compensi accessori del reddito da lavoro dipendente

1305 - Imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali regionali e comunali sui compensi accessori del reddito da lavoro dipendente, versata in Sicilia, Sardegna e Valle d'Aosta e maturata fuori delle predette regioni

1604 - Imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali regionali e comunali sui compensi accessori del reddito da lavoro dipendente, maturati in Sicilia e versata fuori regione

1904 - Imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali regionali e comunali sui compensi accessori del reddito da lavoro dipendente, maturati in Sardegna e versata fuori regione

1905 - Imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali regionali e comunali sui compensi accessori del reddito da lavoro dipendente, maturati in Valle d'Aosta e versata fuori regione

**SOSTITUTI D'IMPOSTA****18 SETTEMBRE 2023****Versamento ritenute**

I sostituti d'imposta devono versare le ritenute operate nel mese precedente sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, redditi di lavoro autonomo, provvigioni, redditi di capitale, redditi diversi, tramite modello F24 con modalità telematiche

direttamente o tramite intermediario abilitato, utilizzando i seguenti codici tributo:

Per le ritenute alla fonte operate su redditi di lavoro dipendente e assimilati, su indennità di cessazione del rapporto di collaborazione a progetto, su rendite AVS:

1001 retribuzioni, pensioni, trasferite, mensilità aggiuntive e relativo conguaglio

1002 emolumenti arretrati

1012 indennità per cessazione di rapporto di lavoro e prestazioni in forma di capitale soggette a tassazione separata

Per le ritenute alla fonte su indennità di cessazione del rapporto di agenzia, su redditi derivanti da perdita di avviamento commerciale, su redditi di lavoro autonomo, su provvigioni (per rapporti di commissione, di agenzia, di mediazione e di rappresentanza):

1040 redditi di lavoro autonomo – compensi per l'esercizio di arti e professioni

Per le ritenute alla fonte su interessi e redditi di capitale vari corrisposti o maturati nel mese precedente:

1025 obbligazioni e titoli simili

1029 Ritenute su interessi e redditi di capitale diversi dai dividendi dovuti da soggetti non residenti

1031 redditi di capitale di cui al codice 1030 e interessi non costituenti redditi di capitale a soggetti non residenti

1243 proventi corrisposti da organizzazioni estere di imprese residenti

1245 proventi derivanti da depositi a garanzia di finanziamenti

Per le ritenute alla fonte su redditi di capitale diversi corrisposti o maturati:

1024 proventi indicati sulle cambiali

1030 altri redditi di capitale diversi dai dividendi

Per le ritenute alla fonte su premi e vincite corrisposti o maturati nel mese precedente:

1046 premi delle lotterie, tombole, pesche o banchi di beneficenza

1047 premi per giochi di abilità in spettacoli radiotelevisivi e in altre manifestazioni

1048 altre vincite e premi

Per le ritenute alla fonte sui pignoramenti presso terzi:

1049 somme liquidate a seguito di procedure di pignoramento

Per le ritenute alla fonte su redditi derivanti da riscatti di polizze vita corrisposti nel mese precedente:

1050 premi riscossi in caso di riscatto di assicurazioni sulla vita

Per ritenute alla fonte su contributi, indennità e premi vari corrisposti nel mese precedente:

1045 contributi corrisposti a imprese da regioni, province, comuni e altri enti pubblici

1051 premi e contributi corrisposti dall'Unire e premi corrisposti dalla Fise

1052 indennità di esproprio  
Per le ritenute alla fonte su cessione titoli e valute corrisposti o maturati:

1032 proventi da cessione a termine di obbligazioni e titoli simili

1058 plusvalenze cessioni a termine valute estere

Per l'addizionale comunale e regionale all'Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti e pensionati sulle competenze del mese precedente a seguito delle operazioni di cessazione del rapporto di lavoro:

3848 addizionale comunale Irpef – saldo

3802 addizionale regionale Irpef

Per l'addizionale sui compensi a titolo di bonus e stock options trattenuta dal sostituto d'imposta:

1001 - Ritenute su retribuzioni, pensioni, trasferite, mensilità aggiuntive e relativo conguaglio

1601 retribuzioni, pensioni, trasferite, mensilità aggiuntive e relativo conguaglio impianti in Sicilia

1901 retribuzioni, pensioni, trasferite, mensilità aggiuntive e relativo conguaglio impianti



in Sardegna

1920 retribuzioni, pensioni, trasferite, mensilità aggiuntive e relativo conguaglio impianti in Valle d'Aosta

1301 retribuzioni, pensioni, trasferite, mensilità aggiuntive e conguagli Sicilia, Sardegna e Valle d'Aosta, impianti fuori regione.

### **SPLIT PAYMENT**

**18 SETTEMBRE 2023**

#### **Versamento Iva derivante da scissione dei pagamenti**

Gli enti e gli organismi pubblici e le amministrazioni centrali dello Stato tenuti al versamento unitario di imposte e contributi, nonché le Pa autorizzate a detenere un conto corrente presso una banca convenzionata con l'Agenzia delle entrate o presso Poste italiane, non soggetti passivi Iva, devono versare l'Iva dovuta a seguito di scissione dei pagamenti relativa al mese precedente, con:

F24EP (codice tributo 620E) e con l'F24 "ordinario" (codice tributo 6040).

Invece, le pubbliche amministrazioni e le società che effettuano acquisti di beni e servizi nell'esercizio di attività commerciali, in relazione alle quali sono identificate ai fini Iva (articolo 5, comma 01, Dm 23 gennaio 2015), versano l'imposta dovuta in applicazione della "scissione dei pagamenti" con Modello F24 EP o F24 ordinario in modalità telematica, utilizzando i codici tributo:

621E (per l'F24EP) e  
6041 (per l'F24 "ordinario").

### **TOBIN TAX**

**18 SETTEMBRE 2023**

#### **Versamento mensile imposta sulle transazioni finanziarie**

Banche, società fiduciarie, imprese di investimento abilitate all'esercizio professionale nei confronti degli utenti dei servizi e delle attività di investimento e gli altri soggetti comunque denominati che intervengono nell'esecuzione di transazioni finanziarie, compresi gli intermediari non residenti nel territorio dello Stato, nonché i notai che intervengono nella formazione o nell'autentica di atti riferiti alle medesime operazioni devono versare la "Tobin Tax" relativa ai trasferimenti della proprietà di azioni e di altri strumenti finanziari partecipativi, nonché di titoli rappresentativi dei predetti strumenti, effettuati nel mese precedente, tramite modello F24 con modalità telematiche.

L'adempimento riguarda anche i contribuenti che effettuano transazioni finanziarie senza l'intervento di intermediari né di notai.

I codici tributo da utilizzare:

4058 imposta sulle transazioni di azioni e di altri strumenti partecipativi

4059 imposta sulle transazioni relative a derivati su equity

4060 imposta sulle negoziazioni ad alta frequenza relative ad azioni e strumenti partecipativi.

### **AGENZIE LAVORO IN SOMMINISTRAZIONE**

**20 SETTEMBRE 2023**

#### **Comunicazione mensile**

**SOGGETTI OBBLIGATI:** Le agenzie di somministrazione lavoro

**ADEMPIMENTO:** comunicazione di tutti i rapporti instaurati, prorogati, trasformati e cessati nel mese precedente, con lavoratori somministrati.

**MODALITA':** Con modalità telematica, al Centro per l'impiego competente, a mezzo modello UnificatoSomm entro il ventesimo giorno del mese successivo a quello dell'evento.

Il modulo vale per tutte le tipologie di rapporti di somministrazione e deve riportare i seguenti elementi:

- inizio del rapporto di lavoro non contestuale alla missione;
- inizio del rapporto di lavoro contestuale alla missione; trasformazione del rapporto di lavoro in costanza di missione;
- trasferimento del lavoratore in missione;
- cessazione del rapporto di lavoro contestuale alla missione;
- cessazione del rapporto di lavoro in assenza di missione;
- cessazione anticipata della missione.



**FASC****20 SETTEMBRE 2023****Versamento contributi mensili**

**SOGGETTI INTERESSATI:** Imprese di spedizione e agenzie marittime che applicano il Ccnl autotrasporto merci e logistica e il Ccnl agenzie marittime e aeree.

**ADEMPIMENTO** Versamento dei contributi relativi al mese precedente mediante bonifico e trasmissione della distinta.

**MODALITA'** L'importo del bonifico deve corrispondere esattamente (al centesimo) al totale della distinta calcolata mediante il software Telefasc. La causale del bonifico deve riportare obbligatoriamente i seguenti dati, nel seguente ordine:

Codice Fiscale dell'Azienda

Ragione Sociale dell'Azienda

Periodo di Competenza (es. 2010/01)

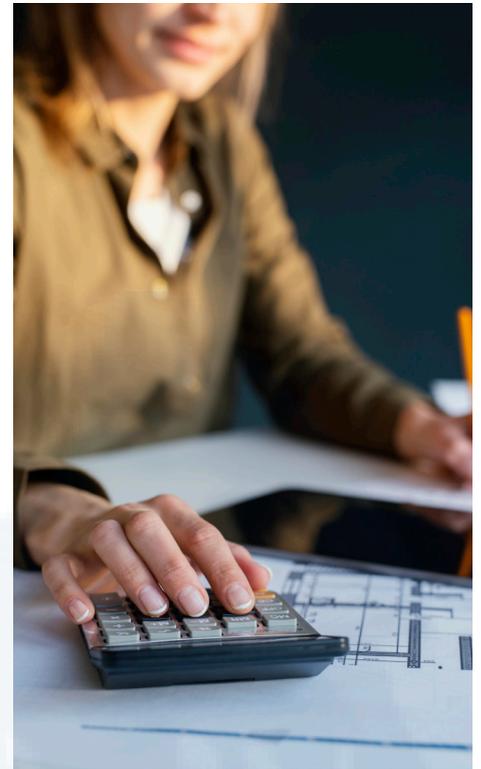
**IMPRESE ELETTRICHE****20 SETTEMBRE 2023****Comunicazione dati canone TV**

Le imprese elettriche devono inviare la Comunicazione all'Agenzia delle Entrate dei dati di dettaglio relativi al canone TV addebitato, accreditato, riscosso e riversato nel mese precedente (Articolo 5, comma 2, del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 13 maggio 2016, n. 94), esclusivamente in via telematica mediante il servizio telematico Entratel o Fi-

sconline, utilizzando il prodotti software di controllo e di predisposizione dei file resi disponibili gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate, direttamente o tramite intermediari abilitati.

**CREDITI D'IMPOSTA ENERGIA E GAS****30 SETTEMBRE 2023****Termine di utilizzo terzo e quarto trimestre 2022**

Ultimo giorno utile per l'utilizzo in compensazione, da parte dei beneficiari e cessionari, dei crediti d'imposta a favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale relativi al terzo e quarto trimestre 2022.



LA TUTELA  
DELL'ENERGIA  
FINISCE.

SE

SCEGLI

FIN DA ORA,  
SEI TU  
A DECIDERE.

SEI NEL SERVIZIO DI MAGGIOR TUTELA?  
SCOPRILO CON NOI  
E SCEGLI CONSAPEVOLMENTE  
IL TUO FORNITORE.

Se sulla tua bolletta c'è scritto "Servizio di Maggior Tutela" il cambiamento riguarda anche te: parliamone subito per vederci chiaro e non avere sorprese.

Se non scegli, la tua fornitura nel 2024 andrà all'asta, passando automaticamente a un fornitore che non hai deciso tu. I nostri consulenti sono qui per guidarti nel passaggio e farti conoscere i vantaggi del mercato libero per l'energia.

PARLIAMONE ASSIEME

rivolgiti alla sede di Confcommercio  
Caltanissetta

scrivici a [confcommercio@dolomitienergia.it](mailto:confcommercio@dolomitienergia.it)

 **Dolomiti**  
*energia*

SEGUICI SU:





# SAGRA del nocattolo

TRA I PRODOTTI TIPICI



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA  
Caltanissetta - Enna



## 9/10 settembre 2023

### Sabato 9 settembre

- ore 19,00** - Via F.lli Testa, inaugurazione con la presenza di Sua Ecc. il Vescovo e delle Autorità
- ore 19,30** - Intrattenimento con le Majorette e la Banda musicale "San Felice"
- ore 21,30** - P.zza Garibaldi spettacolo Musicale con "I Frammenti"
- ore 23,30** - Diffusione musicale per le vie del centro storico

### Domenica 10 settembre

- ore 11,00** - Apertura stand
- ore 12,00** - Musica e intrattenimento per le Vie della città
- ore 15,45** - Visite guidate per conoscere le bellezze della città di "San Felice", tra chiese, palazzi baronali e musei  
(info e prenotazioni Santino Barbera 349.8524504) appuntamento P.zza San Francesco di Paola (accanto Bar Esso)
- ore 17,00** - P.zza Garibaldi la valigia delle storie presenta: "Poes...io" a cura dell'associazione "LibroSia" con la partecipazione di Paw Patrol e Stitch (durante l'attività gadget, premi e sorteggi)
- ore 18,00** - Spettacolo di giocoleria e bolle di sapone a cura di "Magic Salta"
- ore 19,00** - Sbandieratori e Musicisti "Civitas Nicosiae" per le vie della città
- ore 20,30** - P.zza Garibaldi esibizione scuola di danza "Arabesque Dance"
- ore 22,00** - P.zza Garibaldi spettacolo comico con Loredana Scalia direttamente da "Sicili Cabaret"

Piazza  
Garibaldi

Piazzetta  
S. Calogero

Via  
F.lli Testa

Piazza  
Marconi

### PERCORSO ENOGASTRONOMICO

#nocattolonicosiano #mozzarelladibufalasiciliana  
#formaggi #salumi #arancini #panini  
#maccheronialsugo #birraartigianale #vinolocale



# SAGRA del nocattolo

TRA I PRODOTTI TIPICI



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA  
Caltanissetta - Enna



## 9/10 settembre 2023



**Sabato 9 settembre - ore 21,30**  
P.zza Garibaldi spettacolo Musicale con  
"I Frammenti"



La Valigia delle Storie  
presenta



Leggi la tua poesia preferita  
oppure...  
Scrivine una e presentala  
Gadget, premi e sorteggi Ti aspettano

*Domenica 10 Settembre  
ore 17,00  
p.zza Garibaldi  
Nicosia*



**Domenica 10 settembre  
ore 17,00**  
P.zza Garibaldi




**Domenica 10 settembre  
ore 18,00**



**Domenica 10 settembre ore 19,00**  
Sbandieratori e Musici "Civitas Nicosiae"




**Loredana Scalia**

**Domenica 10 settembre  
ore 22,00**  
P.zza Garibaldi



## DIAMO VOCE ALLA TUA IMPRESA

Mario, Albergatore

Federico, Trasporti e Spedizioni

Eleonora, Stabilimento balneare

Maria, Servizi professionali

Giovanni, Marketing e Comunicazione

Anna, Negoziante

Alessandro, Ristoratore

Elena, Viaggi e Turismo

**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESSE PER L'ITALIA

Se riparte il terziario, riparte il Paese.  
**Con noi si può fare!**

## LE NOSTRE SEDI

- Via Vulturo, 34  
94100 Enna
- Via San Benedetto, 24  
94014 Nicosia
- Via G. Falcone, 5  
93012 Gela
- Via Napoleone Colajanni, 175  
93100 Caltanissetta
- P.zza G. Garibaldi, 11/12  
94015 Piazza Armerina
- Via Gianfilippo Ingrassia, 87  
94017 Regalbuto

Seguici su

[www.confcommercio.en.it](http://www.confcommercio.en.it)

Noi la tua forza.  
Con Confcommercio hai un grande alleato sempre al tuo fianco.

